



7^o Giornale del Gussago Calcio

noisiamoilgussagocalcio

n. 78 • Anno XVI • Maggio/Agosto 2023



IN PRIMO PIANO:

- La stagione del Gussago Calcio
- Torneo internazionale a Barcellona
- G.S. Ronco
- L'Ottavo Giorno

All'interno il **MAGAZINE**



FONDAZIONE RICHIEDI

Insieme
siamo più forti



AiRETT
Associazione Italiana Rett



In copertina: i nostri piccoli atleti allo stadio Camp Nou di Barcellona

SOMMARIO

- Editoriale - Apostrofo pag. 2
- Il punto del Presidente Renzo Gaffurini pag. 3
- Quando il calcio va oltre pag. 5
- Testimonianze dei giocatori pag. 6
- Trofeo Sargom pag. 7
- Speciale AIRETT pag. 8
- Ottavo giorno e Gussago Calcio pag. 9
- Speciale G.S. Ronco pag. 11
- **Inserto MAGAZINE**
- Istituto Comprensivo di Gussago pag. 12
- CroceRossa Cellatica/Gussago pag. 13
- Gussago Calcio Sud Sudan pag. 13
- Artigiani del passato - di R. Faroni pag. 14
- Contropiede di Adriano Piacentini pag. 15
- La scrittura di...Tia pag. 16
- Alla scoperta della natura pag. 17
- Fondazione Richiedei pag. 19
- Lo scaffale di Mangiastorie pag. 20
- Uno psicologo per amico pag. 20
- L'addio al calcio di Tino Ungaro pag. 21
- La vetrina degli amici... pag. 22/23

n. 78 - Anno XVI - Maggio/Agosto 2023

Copia gratuita

Gli inserti e le promozioni pubblicitarie sono a cura di EUROCOLOR (Rovato - Bs)

Direttore responsabile:

Adriano Franzoni

Coordinamento editoriale:

Giorgio Mazzini

Segreteria di Redazione:

Pierangela Franzoni

Redazione:

Corrado Belzani, Laura Righetti
Renato Verona

Collaborano a questo numero:

Gianluca Cominassi, Rietta Faroni,
Marco Fredi, Mattia Inverardi,
Adriano Piacentini, Cosetta Zanotti,
Gianfranco De Rose, Roberto Gauli
Renzo Gaffurini

Iscrizione del Tribunale di Brescia
n. 49/2008

Chiuso in redazione il 20/05/2023

Stampa e Concessionario della Pubblicità:

Centro Stampa Eurocolor - Rovato (Bs)

0307721730 • www.eurocolor.net

sede: **A.S.D. GUSSAGO CALCIO**

Via Bevilacqua, 42/D - 25064 Gussago (BS)

Tel-Fax: 0302774642

e-mail: redazione@gussagocalcio.it

www.gussagocalcio.it

Editoriale

Benvenuti a bordo!

DI ADRIANO FRANZONI

È con grande piacere che diamo un caloroso benvenuto a due new entry; infatti salgono a bordo del nostro giornale l'ASD G.S. RONCO e l'Associazione AIRETT onlus.

Il G.S. Ronco del Presidente Fabio Zanardini, storica società ciclistica che da oltre mezzo secolo avvia bambine e bambini al ciclismo e che non raramente sforna campioni, da questo numero avrà una sua pagina per comunicare ed informare sportivi e non, sulle attività e programmi. Migliaia ormai i giovani che nel corso di questi decenni hanno vestito la maglia rosanero della società; senza voler far torto a nessuno, facciamo solo i nomi dei corridori che sono passati al professionismo quali: Guido Bontempi, Fabrizio Bontempi, Angelo Tosoni, Piergiorgio Angeli e Michele Zamboli... *tanta roba!*

L'Associazione AIRETT avrà una pagina del giornale per volere dell'industriale Aristide Mori che anche in questa occasione ha voluto essere al fianco dell'AIRETT. Come molti sapranno, è l'associazione che riunisce le famiglie con bambine colpite dalla Sindrome di Rett, un raro disturbo del neurosviluppo ancora poco conosciuto.

Col nostro giornale ci siamo occupati spesso di questa associazione, alla quale ho donato il mio libro "Di Pugni e di Cuore"; ci sembra doveroso adoperarci per diffondere la conoscenza di questa rara sindrome ed è anche per questo motivo che stiamo facendo alcune serate di presentazione del libro e, per quanto possibile, essere vicini a queste famiglie. Ora, **grazie alla Mori2A**, l'Airett avrà la possibilità di dettagliare le informazioni relative sia alla sindrome sia alle iniziative dell'associazione. Quando è nato il giornale, ormai sedici anni fa, avevo il sogno di coinvolgere sulle pagine del nostro giornale altre società sportive ed anche le varie associazioni; nel pre-covid, già la Polisportiva Gussaghese e l'associazione Mille Petali ASDC avevano avuto il loro spazio e speriamo che seguendo questi esempi, altre associazioni e società sportive approdino al giornale. Come mille volte è stato dimostrato, l'unione fa la forza...



di Adriano Franzoni

Come passa il tempo... Rimanevo stupito quando alla tivù sentivo parlare gli incidenti che accadevano dentro e fuori dagli stadi; non ne capivo il senso, le motivazioni: mi sembrava una cosa stupida, insensata. Sentivo delle persone che dicevano "basta non si può continuare così, bisogna prendere provvedimenti..."; erano i dirigenti sportivi, i politici. Avevo

più o meno dieci o dodici anni.

Anche oggi succedono nefandezze indicibili dentro e fuori gli stadi che sembrano essere una zona franca... ogni tanto ci scappa pure il morto...

Fa riflettere, sentire le stesse identiche parole sugli stessi problemi nel corso dei decenni... Anche oggi sento la politica, sportiva e non, che dice "basta, non si può continuare così, bisogna prendere provvedimenti... il daspo...". Parole... E intanto la sessantina l'ho passata...

Va di pari passo la storia delle grosse perdite d'acqua degli acquedotti italiani, una storia che salta fuori nei periodi di siccità: lo sentivo ai telegiornali della mia giovinezza, lo sento oggi, con la vecchiaia in arrivo... Come passa il tempo...

PILLOLE PRO-MEMORIA

Si racconta che, tempo fa, alcuni energumeni ultrà avrebbero gettato un motorino da un settore dello stadio di S. Siro: in realtà era un modellino del mitico "Ciao" di dieci per cinque centimetri, caduto accidentalmente ad un bambino che stava giocando.

rovesciandolastoria

Il punto del Presidente del Gussago Calcio Renzo Gaffurini

Una stagione “stupefacente”

DI RENZO GAFFURINI

Quando un anno fa ho assunto il ruolo di presidente del Gussago Calcio, nonostante la pluriennale esperienza di responsabile delle squadre agonistiche della società e la consapevolezza di assumere questo ruolo supportato da ottimi collaboratori, ero conscio di accettare un ruolo che implicava responsabilità non indifferenti. La nostra è una società con una storia, stimata in tutta la provincia da sempre e, negli ultimi anni, con un settore giovanile sempre più rispettato.

La stagione che si sta concludendo presentava impegni non indifferenti da affrontare, come allestire una prima squadra all'altezza di una categoria superiore, competere con una squadra giovanissimi in un livello regionale (dopo tanti anni), mantenere squadre di spessore in tutte le categorie agonistiche e continuare a migliorare la scuola calcio in continua ascesa negli ultimi anni per numeri e qualità. Tutte queste incombenze sono state affrontate con impegno e serietà da tutti noi facilitate dal vedere tanta fiducia nel nostro progetto da parte di tutto il paese e da quelli vicini; abbiamo superato i 360 calciatori tesserati ed abbiamo cercato di garantire a tutti l'attenzione ed il coinvolgimento che meritano, rispettando quanto presentato e promesso nelle riunioni di presentazione organizzate a luglio scorso per tutte le squadre.

Ci tengo a sottolineare l'importanza della collaborazione nata la scorsa estate con l'Oratorio Sale, società locale CSI, con la quale siamo finalmente riusciti a creare i presupposti per una crescita reciproca, partendo dalla necessità di usufruire di spazi adeguati per gli allenamenti, dalla volontà di far vivere un eccellente nuovo campo sportivo e valorizzare la società ospitante facendo giocare più squa-

dre di bambini nel campionato CSI. Siamo praticamente a fine stagione ed è tempo di bilanci, dove non contano tanto i numeri ma soprattutto i risultati sportivi e non. Relativamente a quelli calcistici l'obiettivo salvezza per i giovanissimi regionali è stato raggiunto già ad inizio del girone di ritorno: da lì è proseguito un cammino incredibile che ci ha consentito addirittura di accedere ai play-off e, soprattutto, di vederci riconosciuta una capacità di sviluppare gioco senza eguali oltre a toglierci la soddisfazione di vincere con la capolista in casa loro.

In tutte le categorie agonistiche abbiamo ben figurato, arrivando a lottare fino alla fine nei campionati juniores ed allievi per la vittoria del campionato e per le finali di coppa Brescia. Analogamente con le squadre della scuola calcio, nonostante l'incredibile numero di iscritti, siamo riusciti a coinvolgerli tutti ed a garantirci le finali della coppa Brescia con le 2 squadre pulcini.

Dulcis in fundo, la prima squadra che da molti è vista come la più rappresentativa della società: con il contributo del DS Fabio Rossini e di un ritrovato mister, Andrea Abrami, è stato percorso un cammino eccezionale. Partita dopo partita la squadra è cresciuta, ha ottenuto risultati, si sono valorizzati giocatori giovani, si è formato un gruppo coeso che ci ha portato fino ai play-off dove solamente un clamoroso torto arbitrale al 93° ci ha privato del meritatissimo passaggio del turno.

Ritengo ancor più importante sottolineare anche alcuni dei risultati non sportivi ottenuti durante l'anno; in particolare l'aver registrato la capacità dei mister e dirigenti di creare gruppi squadra dove tutti i giocatori si sentono coinvolti e importanti con la condivisione dei genitori. Gli ottimi risultati della prima squadra hanno consentito di rivedere presenze ed entusiasmo crescenti in tribuna come mai negli



ultimi anni; penso che sempre di più alla nostra società sia riconosciuta la capacità di rappresentare tutto il paese ed essere un punto di riferimento importante per la crescita dei ragazzi.

La definizione “STUPEFACENTE” presente nel titolo è rappresentativa del fatto che molti dei risultati ottenuti sono arrivati a seguito del lavoro, impegno e organizzazione, ma altri ci hanno STUPITO perché arrivati oltre le aspettative, grazie alla passione di tutti verso lo sport e verso i ragazzi che abbiamo messo in campo; e loro ci hanno ripagato regalandoci grandi EMOZIONI.

Grazie a tutti



DA ITALMARK
TROVO SEMPRE
LA **RISPOSTA**
ALLA MIA SPESA.



La spesa secondo me.
italmark

Torneo internazionale di Blanes a Barcellona

Quando il calcio va oltre....

DI ROBERTO GAULI

Quest'anno ho avuto il piacere e la fortuna di accompagnare come genitore mio figlio e la sua squadra al torneo internazionale che si è svolto a Blanes, nei pressi di Barcellona - Spagna, dal 6 al 10 aprile.

Forte momento di unione per i ragazzi, ma anche per noi genitori. Oltre all'emozione per i nostri atleti di partecipare ad un torneo internazionale c'è stato soprattutto il piacere di condividere 5 fantastiche giornate all'insegna dello sport e non solo!! Se devo descrivere quest'avventura, sono 5 le parole chiave che a mio avviso la racchiudono molto bene: AGGREGAZIONE – AMICIZIA – IMPEGNO – ENTUSIASMO – GRAZIE.

Aggregazione: la società ha organizzato questo viaggio con l'obiettivo di far giocare i ragazzi a calcio e di vivere un'esperienza a livello internazionale, ma soprattutto con la consapevolezza di regalare loro un fortissimo momento di aggregazione... tra compagni di squadra... tra ragazzi e mister/dirigenti... tra genitori e ragazzi... insomma, dopo questi anni di pandemia, una vera genuina ulteriore ripartenza!!

Amicizia: queste esperienze fortificano i rapporti già esistenti e ne creano di nuovi. Offrono la possibilità di vivere attimi ben più lunghi

di una semplice partita al fianco di persone che magari vedi tutte le settimane, ma che in realtà non conosci.

Impegno: grande impegno della società per organizzare tutto al meglio e grandissimo impegno dei nostri ragazzi ad affrontare il torneo, nonostante le fatiche del viaggio e le concitate partite a briscolone.

Entusiasmo: al di là dei risultati sul campo di tutte le sfacchinate, traspare dagli occhi dei nostri figli quell'entusiasmo che ci ripaga degli sforzi fatti.

Grazie: un grazie al Gussago Calcio per avermi, averci permesso di vivere questa incredibile esperienza che resterà nei cuori dei nostri ragazzi come un'avventura magica, unica e sicuramente indimenticabile!!



GO
GUSSAGO CALCIO
1981

dona il

5x1000



Inserisci il nostro codice fiscale

03340640980

Una scelta per i ragazzi del Gussago Calcio.
A te non costa nulla!



Le testimonianze dei nostri giovani calciatori

LORENZO ZAMBONI - Buon giorno, mi chiamo Lorenzo Zamboni, ho sempre vissuto a Gussago, sono un calciatore del Gussago Calcio e sono al primo anno della categoria juniores.

Il calcio è sempre stato il mio sport preferito, forse anche perché avevo vicini di casa più grandi di me che già giocavano e si divertivano col pallone anche nella nostra via; così ho chiesto ai miei genitori di iscrivermi in una società per poterlo fare anch'io.

Ho cominciato a giocare a 8 anni e ho continuato nel CSI a "7" per 4 anni; ad un certo punto i miei allenatori mi dissero che potevo provare a giocare a "11", perché mi ritenevano pronto.

Nel 2017 mi iscrissi al Gussago Calcio e cominciai subito nella categoria esordienti il campionato a "11"; giocavo con ragazzi più grandi di un anno e la differenza di competizione, rispetto a quello che avevo vissuto sino ad allora, si faceva sentire.

Il mister di allora mi cambiò ruolo, da punta divenni fantasista e così ho continuato sino ad oggi; mi piace impostare il gioco e, se all'inizio mi mancava fare tanti gol, oggi sono consapevole dell'importanza di saper gestire la palla, saper leggere il gioco degli avversari e vedere i movimenti dei miei compagni.

Da quando gioco sono il numero 10 e quasi sempre il capitano della squadra in cui milito, e questo mi inorgoglisce ulteriormente; cerco di essere un esem-

pio per i compagni, non alzo mai la voce per gli errori, ma spiego loro cosa non devono fare, cercando eventualmente di rimediare in prima persona.

L'anno scorso sono stato il capitano degli allievi che sono arrivati in semifinale al "Bresciaoggi", il torneo giovanile più importante della provincia; ho vissuto tante emozioni, ho vinto tanto e ho perso tanto, ma quando sono in campo mi diverto sempre.

Lo scorso anno, a ottobre, ho avuto la fortuna di poter esordire in prima squadra, il 23 ottobre contro il Roncadelle; entrai a una decina di minuti dalla fine e sentii dagli spalti voci amiche che mi incoraggiavano, io, ancora minorenni, giocavo in prima categoria, e al triplice fischio festeggiai la vittoria del Gussago.

Non sarò mai un campione, non credo potrò mai calcare i campi della serie A, ma il sogno di giocare a pallone si è già realizzato; per questo devo ringraziare i miei genitori, i miei primi allenatori e tutti quelli che si sono succeduti sino ad oggi, le società che mi hanno accolto e i compagni di squadra con cui ho avuto il privilegio di giocare.

GRAZIE A TUTTI



Lorenzo Zamboni

ALESSANDRO ZANINI - Sono arrivato al GUSSAGO CALCIO 5 anni fa, nella categoria esordienti nel ruolo di terzino sinistro, spinto dai miei amici che già giocavano qui e sono stato accolto dai nuovi compagni di squadra come se fossi stato sempre uno di loro. Gli allenamenti intensi, le analisi delle partite, il confronto con allenatori diversi, con visioni di gioco diverse, mi hanno aiutato a migliorare e a crescere. Ho vissuto esperienze bellissime: il ritiro a Pejo, la Coppa Brescia, il torneo internazionale di Barcellona, tutti momenti che hanno arricchito me e la mia squadra. Ho sofferto molto lo stop nel periodo Covid. Mi mancavano gli allenamenti al campo, i miei compagni, mi mancava l'adrenalina delle partite. Molte sono le partite entusiasmanti che ricordo, soprattutto le più difficili perché

mi piacciono le sfide che tirano fuori il meglio di noi. Non sono mancate anche le delusioni come perdere la finale della Coppa Jordi a Barcellona 4 anni fa e sconfitte che ancora scottano come la partita del Vighenzi della Coppa Brescia, ma il calcio è anche questo. Tre mesi fa sono stato convocato nella Rappresen-

tativa Provinciale Under 17. Una "chiamata" che mi ha fatto molto piacere perché, al di là di come andrà a finire, ho la possibilità di confrontarmi con ragazzi di diverse squadre, tutti molto bravi, e cercherò di prendere tutto ciò che di buono mi darà questa esperienza e farne tesoro. Quest'anno il campionato poteva andare meglio, abbiamo giocato delle belle partite e altre meno belle, ma sono convinto che con l'impegno negli allenamenti e la nostra grande passione per il calcio possiamo dare di più ed ottenere risultati migliori.

Negli anni abbiamo perso qualche compagno e ne sono arrivati di nuovi e mi auguro di poter continuare il mio percorso con loro. L'importante è NON MOLLARE MAI fino al triplice fischio. Questo deve essere il nostro motto, perché noi siamo il GUSSAGO CALCIO!



Alessandro Zanini

È ritornato il torneo del Primo Maggio

Festa delle Scuole Calcio - Trofeo Sargom



Era ora, siamo tornati a riproporre anche il Torneo del 1° Maggio!

Dopo qualche anno di "pausa forzata" causa Covid, nella giornata di Lunedì 1° Maggio c'è stata l'occasione per tornare a mettere in campo la "Festa delle Scuole Calcio - Trofeo Sargom", giunta quest'anno alla sua 15ª edizione.

La novità di questa edizione è stata la location poichè, grazie alla collaborazione con l'Oratorio di Sale nata questa stagione, ci è stato consentito di usufruire dei suoi spazi. La manifestazione ha visto la partecipazione di 8 squadre, comprese ovviamente le 2 formate dai piccoli calciatori del Gussago Calcio nati nel 2015.

Con i nostri bambini sono scesi in campo i pari età del Brescia, della Bedizzolese, del Franciacorta, dell'Ospitaletto, dell'Urago Mella e del Villa Carcina.

Sul sintetico dell'Oratorio di Sale sono stati predisposti due campi per consentire lo svolgimento di due partite in contemporanea, per un totale di 28 partite complessive dalle 9.15 alle 18, cercando di limitare il più possibile le pause e i tempi morti.

La formula della manifestazione non prevedeva né risultati né classifica, in quanto ha avuto come unico

scopo dare la possibilità a tutti di giocare, confrontarsi e divertirsi. Ogni squadra ha avuto così la possibilità di giocare 7 partite affrontando tutti bambini partecipanti.

Gli incontri del mattino si sono conclusi intorno alle 12, così da dare a tutti i giocatori l'opportunità di godere della meritata pausa e del pranzo, che è stato organizzato e ben gestito dagli amici dell'Oratorio di Sale, i quali hanno predisposto gli spazi sotto il tendone in modo da poter servire prima i bambini e poi tutti i genitori. Anche questo momento è stato vissuto dai bambini come una festa, in quanto è stato tanto importante quanto gradevole l'opportunità di poter sedere a tavola insieme a tutti gli amici e compagni di squadra ma anche di altre squadre. Terminato il pranzo, prima di riprendere le partite, c'è stata la possibilità per i bambini di vivere un momento di intrattenimento sul campo all'insegna dello svago e divertimento.

Intorno alle ore 14 la manifestazione è poi ripresa nel clima di festa e divertimento che l'ha contraddistinta, proseguendo poi fino al termine quando tutti i partecipanti, circa 100 bambini in tutto, sono stati premiati in ugual modo con una medaglia in ricordo dell'evento ed hanno salutato il pubblico con la

classica corsa e scivolata.

In conclusione il bilancio della giornata è sicuramente positivo, in quanto gli obiettivi citati in precedenza sono stati sicuramente raggiunti, e per questo vanno ringraziate tutte le Società partecipanti e le persone che si sono messe a disposizione per portare a termine la manifestazione nel migliore dei modi. **Un ringraziamento particolare alla famiglia Sartori e alla ditta Sargom che ha contribuito alla riuscita di questa bellissima iniziativa**

Arrivederci all'edizione del 2024!

STUDIO DI FISIOTERAPIA
DOTT. ALESSANDRO TOSONI

Si riceve su appuntamento
Gussago - Via Galilei 45
atosoni1@gmail.com
Tel. 346.5372641

Valutazione Fisioterapia Gratuita

Terapie
 Terapia manuale e pointage
 Riabilitazione Ortopedica e Neurologica
 Riduzione articolare temporo-mandibolare
 Riabilitazione traumatica sportiva e recupero del gesto atletico
 Riduzione posturale metodo Raggi con Fasciatis
 Trattamento delle alterazioni strutturali e delle algie vertebrali (cervicali, lombari, scollari)
 Massoterapia e Linfodrenaggio
 Trattamento patologia fibro-sinfibiche
 Tens, Elettrostimolazione, ionoforesi, Magnetoterapia
 Kinesiotaping e Bendaggi funzionali
 Visite Ortopediche su appuntamento

[Seguici su facebook!](#)

Cos'è la sindrome di Rett?

La Sindrome di Rett (RTT) è un raro disturbo del neurosviluppo. È stata scoperta per la prima volta nel 1965, dal medico austriaco Andreas Rett, il quale a seguito di un'osservazione casuale, si rese conto che due bambine mostravano movimenti stereotipati delle mani molto simili tra di loro. Il pediatra dopo aver osservato queste due bambine, attentamente ulteriori casi simili, pubblicando nel 1966, un articolo all'interno del quale delineava il profilo delle pazienti.

Tuttavia i suoi studi vennero ignorati per un lungo periodo di tempo.

Per quanto concerne le modalità di insorgenza della RTT e le caratteristiche sintomatologiche, dopo un periodo di sviluppo prenatale e perinatale apparentemente tipico, tra i 6 e i 18 mesi di vita iniziano a manifestarsi sintomi simili a quelli che rientrano nella categoria diagnostica dei disturbi dello spettro autistico (ASD).

La malattia genera indubbiamente non poche difficoltà legate a numerosi handicap.

È necessario tuttavia precisare che il quadro evolutivo della patologia non segue mai un percorso preordinato per tutti i soggetti. I quadri clinici di deterioramento, di miglioramento o di stasi dell'evoluzione patologica sono variabili e diversi tra loro.

In una prima fase, tra i 6 e i 18 mesi, si assiste ad una stagnazione dello sviluppo psicomotorio fino a qual momento normale.

Compare poi disattenzione verso il gioco e l'ambiente circostante. Sebbene le mani siano ancora usate in maniera funzionale, irrompono le prime sporadiche stereotipie. Rallenta la crescita della circonferenza cranica.

Fino a circa tre anni, vi è una rapida regressione dello sviluppo, perdita delle capacità acquisite, irritabilità, insonnia, disturbo dell'andatura. Compaiono manifestazioni di tipo autistico, perdita del linguaggio espressivo e dell'uso funzionale delle mani. La regressione può essere improvvisa o lenta e graduale.

Dopo la fase di regressione, lo sviluppo si stabilizza.

Vengono meno gli aspetti autistici e si recupera il contatto emotivo con il mondo circostante. Si manifestano spesso attacchi epilettici.

All'incirca dopo i dieci anni, migliora il contatto emotivo ma spesso la debolezza, l'atrofia muscolare e la scoliosi, impediscono a molte ragazze di camminare, anche se non mancano le eccezioni.

E l'associazione Airett?

Nasce a Siena nel 1990, con sede presso il Policlinico Le Scotte, per volere di alcuni genitori che si sono ritrovati a condividere la medesima realtà della malattia.

L'AIRETT, IN RELAZIONE ANCHE ALLA SUA TRENTENNALE ESPERIENZA, RITIENE CHE SIA FONDAMENTALE OCCUPARSI DELLA PATOLOGIA SOTTO TUTTI I SUOI ASPETTI.

Pertanto si pone come obiettivi da una parte quello importante / fondamentale di promuovere e finanziare la ricerca genetica per arrivare quanto prima ad una cura, dall'altro quello alquanto necessario di sostenere la ricerca clinica – riabilitativa, per individuare soluzioni alle numerose problematiche che un soggetto affetto da Sindrome di Rett si trova quotidianamente ad affrontare.

A tal fine oltre che finanziare mirati progetti di ricerca supporta la formazione di medici e terapeuti presso centri per la RTT all'avanguardia a livello internazionale ed è impegnata alla creazione in Italia di centri di riferimento specializzati nella RTT per la diagnosi, il check up e la stesura di un adeguato programma di riabilitazione e cura della sintomatologia. Inoltre l'associazione si prefigge di essere costantemente aggiornata sulla ricerca a livello internazionale per questo è membro della RSE (Rett Syndrome Europe), promuove convegni a livello internazionale, con l'obiettivo di stimolare medici e ricercatori allo studio della patologia e di informare genitori e specialisti.

Ritiene inoltre fondamentale essere un punto di riferimento e di contatto per famiglie con ragazze affette da RTT, aggiornando sulle novità riguardanti la malattia attraverso la rivista "ViviRett", ad uscita quadrimestrale, e tramite il proprio sito internet.

Da ottobre 2018 finalmente tutti i progetti riabilitativi possono confluire in una sede fisica ove terapeuti, ricercatori, professionisti provenienti da tutta Italia possono riunirsi per parlare di Sindrome di Rett a diversi livelli; nasce infatti il Centro Airett Innovazione e Ricerca che ha sede a Verona.

Al momento attuale l'equipe del Centro AIRETT, date le molteplici esigenze della Sindrome di Rett, è composta da un team multidisciplinare: neuro psicomotricisti, pedagogisti, psicologi, terapeuti ABA, logopedisti, ricercatori, ingegneri e tecnici informatici disposti a confrontarsi con i diversi specialisti nel settore a carattere nazionale ed internazionale al fine di implementare la rete di collabora-



zione e condivisione di ricerche e progetti con altre associazioni, centri e cliniche di riferimento internazionali.

L'impegno per la Ricerca

L'IMPEGNO DI AIRETT SARÀ SEMPRE, COME È STATO SIN DAL 1990, ANNO DELLA NASCITA, MIRATO AD ASSICURARE UN IMPORTANTE STIMOLO ED AIUTO AI RICERCATORI PER ARRIVARE QUANTO PRIMA A DEBELLARE QUESTA TERRIBILE MALATTIA. I PROGETTI CHE REALIZZA AIRETT SONO QUINDI FRUTTO DI 30 ANNI DI LAVORO E CONOSCENZA, DOVE AIRETT HA IMPARATO CHE: la ricerca va sviluppata in tutti i settori essendo tutti di fondamentale importanza, perché è essenziale pensare al futuro con una cura ed altrettanto importante è pensare al quotidiano, investendo negli aspetti clinici, motori, cognitivi non tralasciando il sostegno alla famiglia. Per avere una bimba serena, dobbiamo avere una famiglia serena. La ricerca di base va fatta in equipe, in gruppo, condividendo risultati ed idee. Gli altri tipi di ricerca vanno fatti coinvolgendo professionisti e famiglie. Nella ricerca è importante fare tesoro dell'esperienza e del vissuto delle famiglie con ragazze grandi, non trascurando le conoscenze maturate negli anni dai professionisti. I progetti che sviluppa e finanzia AIRETT sono sempre preventivamente valutati da comitati di professionisti esterni.

Pagina a cura dell'Associazione AIRETT

OTTAVO GIORNO - Le giornate culturali del Giornale del Gussago Calcio

Il libro "Di Pugni e di Cuore" a sostegno dell'AIRETT

Nell'ambito della rassegna dell'OTTAVO GIORNO hanno fatto il loro esordio l'Associazione AIRETT, composta dalle famiglie delle bambine con la sindrome di Rett, ed il libro "Di Pugni e di Cuore", che Adriano Franzoni ha scritto e donato all'associazione.



Nella pagina a fianco potrete trovare notizie sull'Associazione AIRETT, grazie alla sensibilità e all'aiuto della ditta MORI 2A di Nuvolento, che per i prossimi numeri permetterà la pubblicazione di una rubrica per conoscere e capire meglio la realtà dell'Associazione.

Il pubblico ha potuto apprezzare una diversa presentazione del libro; dopo l'intervento di Lionello Drea dell'AIRETT che ha informato i presenti sulla rara sindrome di Rett e sull'attività dell'associazione, l'attore teatrale Marco Ungari ha letto alcuni brani del libro, accompagnato al pianoforte dal pianista Arturo Gasparini.

Un mix davvero piacevole che ha deliziato il pubblico. L'autore Adriano Franzoni ed il protagonista del romanzo Natale Vezzoli hanno poi risposto alle domande di Stefania Brunelli, direttore di Radio R.C.Z. In Blu, che ha condotto la serata.

Il libro è acquistabile, oltre che in serate come questa, presso l'edicola di Francesca Serlini in viale Italia a Gussago, presso l'autore ed il protagonista del libro, o può essere richiesto all'AIRETT; ovviamente l'intero ricavato sarà devoluto totalmente all'AIRETT.

Di Pugni e di Cuore approda in Senato

Nel mese di Giugno il libro "Di Pugni e di Cuore" scritto del nostro Direttore Adriano Franzoni verrà presentato al Senato della Repubblica. Una bella soddisfazione per l'autore e per il nostro Giornale, ma soprattutto una grande occasione per far conoscere la Sindrome di Rett e l'associazione Airett, alla quale il libro è stato donato.

La Redazione



Alcuni momenti della presentazione del libro: Sopra l'Assessore e ideatore dell'Ottavo Giorno Nicola Mazzini, a fianco Lionello Drea dell'Associazione AIRETT. Sotto a sinistra: il pianista Arturo Gasparini e l'attore teatrale Marco Ungari. Il tavolo dei relatori con l'autore del libro Adriano Franzoni, la coordinatrice della serata Stefania Brunelli e il protagonista della serata Natale Vezzoli.



Si ringrazia l'Officina del Fiore di Ronco di Gussago e il Salumificio Aliprandi per l'apporto dato alla serata.



ODF

Officina Del Fiore

Via Mariola, 9 - Ronco di Gussago (Bs)
Telefono 030 2773565



Direttore Sanitario Dott. Guido Delorenzi

Chiama per una visita e preventivo senza impegno



i nostri servizi

Tac Cone Beam

**Diagnosi e piano
trattamento**

Igiene dentale

Estetica dentale

Sedazione cosciente

Ortodonzia

**Implantologia a carico
immediato**

Protesi

Parodontologia

Conservativa

Endodonzia

Odontoiatria infantile

Via Pianette, 63 - Gussago

Tel. 030.2523222

www.gd-studiodentistico.it - email: info@gd-studiodentistico.it

Seguici su Facebook
GD Studio Dentistico



(informazione sanitaria ai sensi della legge 248 legge Bersani del 04/08/2006)



Presentazione della squadra agonistica 2023



In una splendida giornata di inizio marzo, nella suggestiva ed accogliente cornice di "Villa Fenaroli" a Rezzato, il G.S. Ronco Maurigi Delio Gallina si è riunito al gran completo con atleti, consiglio e sponsor alla presenza di numerosi amici, stampa e tv locali per presentare ufficialmente la squadra agonistica per la stagione 2023.

Il Presidente Fabio Zanardini ha aperto l'evento ringraziando tutti i partecipanti ed ospiti tra cui il Presidente nazionale della Federazione Ciclistica Italiana Cordiano Dagnoni, il Presidente regionale Stefano Pedrinazzi e il Presidente provinciale Gianni Pozzani.

Tutti gli atleti delle varie categorie (giovannissimi-esordienti-allievi) sono stati accolti da fragorosi applausi quando sono stati chiamati sul palco per le presentazioni e premiazioni.

Ben 32 giovanissimi, 4 esordienti e 7 allievi difenderanno con grinta, determinazione, voglia di divertire e divertirsi, i gloriosi colori rosa-nero che da oltre 54 anni si fanno onore nelle corse sulle strade della nostra provincia-regione ed oltre.

Numerosi gli amici sponsor presenti che hanno voluto essere partecipi e vicini alla società ed ai giovani atleti. Al termine della premiazione, presentazione ed interviste non poteva mancare un grande buffet con brindisi finale con l'auspicio di festeggiare vittorie importanti come quelle raccolte nella passata stagio-

ne culminata con la prestigiosa conquista della maglia tricolore di campione italiano cat. Esordienti ottenuta da Thomas Martinelli dopo una fantastica "cavalcata" solitaria nello scorso luglio.

Il G.S. Ronco Maurigi Delio Gallina è impegnato anche a livello organizzativo con manifestazioni agonistiche per tutte le categorie giovanili e nello specifico:

- 26.03 Gussago cat. Juniores 48° Trofeo Comune di Gussago;
- 6.05 Ronco cat. Giovanissimi 11° Trofeo Contea di Ronco;
- 7.05 Ronco cat. Allievi 17° Trofeo strade bianche della Contea, 8° Trofeo Memorial "Partigiano";
- 7.05 Ronco cat. Esordienti 11° Trofeo Maurigi, 3° Memorial S. Maurigi;
- 5.07 Collebeato cat. Giovanissimi 2° Trofeo Proloco Collebeato.



Istituto Comprensivo di Gussago

**Contest per la pace al termine della mostra "Cartoline da Gussago":
le scuole dell'Istituto Comprensivo unite per "COLORA LA PACE"**



Nell'ambito dell'evento "Bergamo e Brescia capitale italiana della cultura 2023" le scuole statali dell'infanzia e secondaria di primo grado di Gussago presentano una mostra che sarà aperta al pubblico dal 19 al 30 maggio presso la chiesa di San Lorenzo dal titolo "Dallo sguardo di un bambino: cartoline da Gussago".

Il progetto nasce dalla volontà del gruppo di lavoro della cittadinanza attiva dell'Istituto, con l'intento di conoscere e far apprezzare i beni ambientali ed artistici presenti a Gussago agli alunni, sensibilizzando i giovani cittadini al rispetto e all'attenzione nei confronti dell'ambiente che ci circonda. Inoltre lo scopo è stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere con occhi nuovi il proprio territorio abbracciandolo con responsabilità e vivere in modo più armonico le relazioni sociali ed umane che in esso si creano.

L'appuntamento fa parte dell'ambizioso progetto dell'Istituto di dare sostanza ad "un nuovo umanesimo", con al centro la dimensione della cittadinanza attiva: la comunità vissuta attraverso esperienze di service learning, la pratica dei valori alla base della convivenza civile e democratica, il senso di responsabilità personale e collettivo verso l'ambiente circostante e il mondo. Il Calendario civile adottato ormai da qualche anno nelle scuole di Gussago e il legame profondo con il territorio offrono l'identità dell'Istituto comprensivo di Gussago.

Proprio all'interno di questa cornice di senso valoriale il tema della pace ogni anno viene assunto dagli studenti come momento significativo di riflessione e di aggregazione. Quest'anno a chiusura della mostra sopra citata i vari ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria di primo grado con i rappresentanti di Istituto della Comunità studentesca, il 30 maggio alle ore 10 organizzeranno in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Consulta della pace, un contest per la pace nella piazza Vittorio Veneto, al quale parteciperanno l'Accademia musicale "Musicalmente" e volontari di Emergency. La cittadinanza è invitata a partecipare.

La Dirigente Scolastica e il gruppo di lavoro di Cittadinanza attiva



**EDICOLA
SERLINI FRANCESCA**
Viale Italia - Gussago
348 0300447



Croce Rossa "CellaticaGussago"

Una settimana in Valsugana coi diversamente abili

Anche quest'anno, come da tradizione, i volontari del Comitato di Cellatica e Gussago che si occupano delle attività socio assistenziali, hanno accompagnato in montagna un gruppo di ragazzi diversamente abili. Nella settimana dal 17 al 22 aprile abbiamo soggiornato presso Levico Terme, bellissimo paese di circa 8000 abitanti situato all'inizio della Valsugana, coronato dalla catena del Lagorai e dall'altopiano della Vigolana.

È stata una settimana di passeggiate all'insegna del buonumore, di giochi ma soprattutto una settimana in cui si sono rafforzati rapporti di grande amicizia e solidarietà.

Il variegato grado di disabilità dei ragazzi accompagnati, la presenza di alcuni genitori, la grande conoscenza che i volontari hanno di queste persone, hanno creato fin da subito un clima di gioiosa serenità.

Meta obbligatoria il Lago di Levico, lago alpino caratterizzato da acque limpidissime, ma con delle temperature relativamente calde.

Non poteva mancare la visita al Parco delle Terme di Levico (anche detto Parco Asburgico), uno dei posti migliori per poter passare un periodo di tranquillità immersi nella splendida natura circostante.

Molto caratteristico è anche il grazioso centro storico, col suo complesso di edifici risalenti in gran parte al XIX secolo, in stile 'trentino', che sono di particolare pregio in particolare per i campanili e i tetti (dalla forma principalmente sferica) delle numerose chiese presenti in paese.

Tutte gite che con semplicità ci hanno ancora di più av-



vicinato a questo gruppo di ragazzi a dir poco speciali. È con questo spirito che ci diamo appuntamento all'anno prossimo con la speranza di poter ampliare il numero di ragazzi da seguire e che qualche nuovo volontario voglia vivere con noi una esperienza indimenticabile. Dal 22 al 25 giugno torna l'annuale festa di Croce Rossa, quest'anno ci troverete presso l'area delle feste del comune di Cellatica, zona campo sportivo, con stand gastronomici e musica di intrattenimento. Vi aspettiamo numerosi.

*Il Presidente CRI
Gian Franco De Rose*

Informazioni sulle attività del Comitato:

www.cricellaticagussago.it e sulla nostra pagina facebook

Nella fotografia i volontari impegnati nel servizio ai disabili nel Parco delle Terme di Levico.

Gussago Calcio e Sud Sudan

Nelle botteghe solidali Warawara sono arrivate le borse Soruka: un progetto che fa bene alle persone e all'ambiente!

Nelle Botteghe Warawara di Gussago (via Roma 29) e Concesio (piazza Garibaldi 24) sono arrivate delle borse davvero originali, tutte diverse e coloratissime. Si tratta di pezzi unici, fatti a mano.

Le borse Soruka sono zero waste, realizzate con pellami di alta qualità che l'industria della pelletteria indiana ha scartato: ritagli, rimanenze ed invenduti.

Soruka è un progetto equosolidale: i maestri pellettieri che le producono sono retribuiti in modo equo per il loro lavoro e operano in condizioni di sicurezza e stabilità. Questi artigiani trasformano con le loro mani le rimanenze, abbinando tra loro pellami diversi per colori e texture. Nascono così delle bellissime borse colorate, ognuna delle quali è un accessorio unico e irripetibile,

non ne esistono 2 uguali. In questo modo ciò che verrebbe gettato, andando ad accumularsi in discariche spesso illegali o bruciato in forni rudimentali, diventa invece un accessorio dallo stile senza tempo, fatto per sopravvivere ai trend stagionali.

Vieni a scoprire questa bella novità nelle Botteghe Warawara dove, come sempre, con i tuoi acquisti sosterrai oltre alla filiera del commercio equo solidale, i progetti della Fondazione Cesar Onlus e il suo impegno costante in Sud Sudan (www.fondazionecesar.org). Ti aspettiamo!





Attività artigianali nel passato gussaghese

Gussago da scoprire • Storia, aneddoti e curiosità

Per anni al Caricatore, in fondo alla valletta di Gandine, una ruota azionata dall'acqua della sorgente del Corno mosse il **maglio**, sotto il quale il ferro incandescente si trasformava in ferri da cavallo, zappe e badili.

Nella nera stanza del **maniscalco** dal volto affumicato un ragazzo apprendista muoveva il mantice per far ardere al massimo il carbone della fucina su cui si arroventava il ferro tenuto con enormi tenaglie, poi forgiato a martellate sull'incudine. In origine i fabbri erano solo maniscalchi, ovvero ferracavalli, che appunto ferravano gli animali senza farli soffrire. Attraverso questo lavoro spesso qualcuno si specializzò in quello di **fabbro** per lavorazioni in ferro: famosi erano i Maestri venuti da Sarezzo alla fine del '700, con bottega vicino alla casa Trebeschi in via Stretta - alcune loro ringhiere portano al centro la loro iniziale -; e il fabbro maniscalco di Sale, il Galelli del "Corso". Alcuni erano esclusivamente fabbri di ferro: l'Amadio Ferlinghetti fabbro e fontaniere in via Roma, il Giustacchini Cesare, che nel laboratorio della sua casa - ex palazzo Trovanelli in via Nava, frazione Valle Villa di Gussago - costruiva **letti e cancellate** in ferro battuto e realizzava sculture.

Per la sua bravura gli venne affidata nel 1930 l'esecuzione della croce, che vediamo ancora oggi, collocata sulla torre campanaria della Parrocchiale.

Altre botteghe ospitavano i fabbri di serrature, i "**ciai**", che facevano chiavi e riparavano serrature; più di frequente erano ambulanti.

Prezioso era anche il lavoro del "**parolotto**", il calderaio, artigiano di pentolame, paioli, recipienti in rame: a Gussago erano attivi gli Aquila discendenti da generazioni di parolotti venuti dall'Abruzzo; il Pinì parolotto nella bottega in Pa-

lazzina; e Bernardo, in via Roma, molto più famoso: costruiva col rame paioli, pentole, pompe irroratrici per la viticoltura, stagnava e saldava. Faceva anche i soffiotti per dare zolfo alle viti; le parti in pelle erano cucite dalla moglie. Il figlio Cecco - detto Tremendo, l'infaticabile - seguì le orme del padre, ma poi andò a fare l'operaio. Nei paesi passavano spesso anche **calderai ambulanti**: fermi ai crocicchi delle strade o in una piazza, scavavano una buca in terra per collocarvi la fucina e aspettavano l'arrivo dei clienti, che non mancavano mai.

A proposito di strade, come non ricordare i famosi **selciatori**, i "**salizi**" o "**risuli**", che, prima dell'asfalto, avevano il compito di selciare, acciottolare con tondi sassi levigati

dall'acqua di torrenti e fiumi, il fondo delle strade principali del paese. Anche la manutenzione periodica dei tratti dissestati soprattutto dal passaggio dei carri durante la vendemmia era affidata a loro: toglievano i ciottoli, li ammucciavano a lato contro il muro, sbancavano la terra sottostante e ridistribuivano sabbia; con una zappettina facevano buchi in cui posavano con maestria un ciottolo accanto all'altro e versavano altra sabbia per intasare gli spazi; infine, con un massiccio cilindro di legno, un rullo verticale usato a mo' di mazza, fissavano il tratto di strada terminato, per cominciarne subito un altro. A Gussago venivano spesso anche i selciatori di Travagliato, veri specialisti di "**salizzate**", selciati di strade, sagrati, piazze. Oggi, nonostante l'asfalto, questo è un mestiere ancora indispensabile per ricostruire l'atmosfera di borghi storici, o abbellire piazze e dimore dal volto antico. Il filo della memoria si è dipanato, le testimonianze ora sono diventate piccola preziosa storia.



www.gussagocalcio.it



SETTORE GIOVINILE E SCOLASTICO



Centro di Formazione

IL GUSSAGO CALCIO

in collaborazione con

BRESCIA CALCIO

e

BRESCIA CALCIO ACADEMY

organizza

SUMMER CAMP 2023

PER I GIOVANI ATLETI NATI DAL 2009 AL 2016

Dal 12 Giugno al 28 Luglio 2023 dal lunedì al venerdì
Centro Sportivo Corcione • Gussago (Bs)

MATTINA

dalle ore 7.45 alle ore 9 - Entrata e accoglienza
dalle ore 9 alle 11.30 - Attività tecnica e tornei
ore 12.00 uscita

**Possibilità di fare il pomeriggio
al grest nello stesso centro sportivo**

Costo: 70 euro a settimana
- sconto di 10 euro per iscrizione entro 31 maggio
- sconto di 10 euro per i tesserati del Gussago Calcio
- sconto di 10 euro per fratelli aggiuntivi
Gli sconti sono cumulabili

Kit (obbligatorio, da acquistare una sola volta)
composto da una sacchetta
con 2 magliette, 2 pantaloncini, 2 calzoncini
Costo 22 euro

Per informazioni

335 5891917
anche WhatsApp

#noisiamoilgussagocalcio





SUMMER CAMP 2023 - GUSSAGO CALCIO



Bikini

Contropiede • La nostra storia, un'eredità da tramandare

«Tutti al mare, tutti al mare a mostrar...». Così cantava Gabriella Ferri negli anni '70, inneggiando al superamento dei tradizionali codici di comportamento veicolati dal movimento del '68, che sulle spiagge «del bel paese là dove 'l sì suona» (Dante, *Inferno*, XXXIII, 80) comportava lo sdoganamento del bikini, ossia un due pezzi dalle dimensioni assai ridotte.

L'aveva lanciato nel 1946 il sarto francese Louis Réard, chiamandolo "Bikini", convinto che l'introduzione della sua invenzione nella moda femminile avrebbe indotto un clamore simile a quello delle esplosioni atomiche che gli Americani stavano testando sull'atollo di Bikini in mezzo al Pacifico.

E centrò il bersaglio Louis Réard. Per anni il bikini fu prima vietato e poi osteggiato finché anche sulle spiagge italiane... tutti al mare a mostrar le chiappe chiare...

Nel 1946 l'atollo [di Bikini] divenne un poligono nucleare americano, con l'operazione Crossroads che misurò gli effetti di una bomba nucleare su una flotta in alto mare. Altri test continuarono fino al 1958, quando su Bikini vennero sperimentate le devastanti bombe nucleari all'idrogeno. Nel giro di dodici anni l'atollo di Bikini e il vicino atollo di Enewetak furono sottoposti

a sessantasette esperimenti nucleari, inclusa la cosiddetta operazione Castle Bravo, nome in codice della bomba all'idrogeno fatta esplodere a Bikini. Nel 1946, prima dell'inizio di questi esperimenti, la popolazione venne evacuata sull'atollo di Rongerik, con la promessa che sarebbe potuta ritornare alla fine dell'esperimento¹. L'evacuazione della popolazione non richiese un grande dispiego di mezzi, trattandosi in tutto di centosessantasette persone.

Erano isole abitate soprattutto da capre: le capre di Bikini, appunto.

In California l'associazione degli allevatori di bestiame caprino della vallata di San Fernando ha celebrato una commemorazione delle capre di Bikini, sacrificate «per il bene dell'umanità». È stata ammainata una bandiera a mezz'asta con rulli di tamburi, sono stati intessuti degli elogi funebri delle bestie defunte. [...]

Ma il senso di questa commemorazione caprina è da ricercarsi, io credo, in un segreto rimorso del genere umano verso gli animali, unito a un'ipocrisia caratteristica del genere umano. Vi siete mai chiesti che cos'avranno pensato le capre, a Bikini? e i gatti nelle case bombardate? e i cani in zona di guerra? e i pesci allo scoppio di siluri?

Come avranno giudicato noi uomini in quei momenti, nella loro logica che pure esiste, tanto più elementare tanto più – stavo per dire – umana?²

Sì, perché a Bikini le capre furono lasciate in balia degli esperimenti nucleari. Le logiche dei potenti rispondono a una loro logica che non tiene conto degli effetti collaterali, che si tratti di capre o di uomini. A Badoglio perplesso di fronte all'entrata in guerra dell'Italia, Mussolini gli replica pari pari: «Ho bisogno di un migliaio di morti per sedermi al tavolo della pace»³.

Cosa sono mille morti al cospetto delle velleità di un potente?

Capre, capre di Bikini.

Quando una bomba cade lontano, gli uomini tirano un sospiro di sollievo. È comprensibile. Dentro le case ci abitiamo noi. Ma lontano dalle case non c'è il nulla. Lontano dalle case ci sono i campi coltivati, i boschi, gli alberi, gli animali, i fiumi, i canali di irrigazione. C'è la terra⁴. Ma oggi non puoi nemmeno confidare nel lontano.

Se la logica spingesse i potenti all'opzione atomica... addio a capre e bikini.

¹https://it.wikipedia.org/wiki/Atollo_di_Bikini

² I. Calvino, *Le capre ci guardano*, «l'Unità», 17 novembre 1946.

³<https://www.corriere.it/solferino/montanelli/01-01-09/01.spm>. Ma in modo più articolato v. anche <https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/1990/06/09/la-fretta-di-mussolini-dubbi-di-badoglio.html>

⁴ M. Serra, <https://www.instagram.com/p/Cb5gF0mAVw-/>



**LOCALE STORICO IN FRANCIACORTA
dal 1949**

La prenotazione è gradita



**La nostra cucina bresciana
è frutto della ricerca dei migliori prodotti locali**

da noi trovate:

- Casoncelli e paste fatte in casa
- Spiedo De.Co. di Gussago e selvaggina
- Dolci casalinghi

A richiesta cucina senza glutine



Siamo in via Fontana 25 a Gussago 25064 (BS)
tel. 030 277 0139 - cell. 333 730 7996

info@osteriadellangelo.it - www.osteriadellangelo.it

di Mattia Invernardi



Rimandato a Settembre

Il viaggio attraverso la scrittura creativa di Tia

Avvolto nei vagheggiamenti quotidiani fra le peripezie dei miei voli mentali, sperduto in variopinti paesaggi onirici scaturiti da esplosioni sinaptiche impetuose, navigo attraverso flussi di natura metafisica che portano a profonde e intense riflessioni macrocosmiche. L'ordinario non fa per me, l'anima mia è migrante volta verso orizzonti nuovi!

Sono tipo che vive di emozioni; forti, intense e vivaci! Sono uno spirito libero, rivoluzionario, gitano, variopinto... rientrare in certi canoni e schieramenti ideologici non fa per me, anzi, adoro dargli addosso e non smetterò mai di farlo! Ciò sono, libertario convinto e fuori dagli schemi! Fiero di essere me stesso con più difetti che pregi, fregandomene di piacere o meno! me ne sbatto di essere popolare, di fare propaganda, di essere al centro dell'attenzione... mi pregio di essere ciò che sono, questo mi basta per me stesso, chi mi ama mi segue e tutto il resto è noia! Sì, Noia di stare a sentire certa gente che vanta Saccentza infinita e Conoscenza erudita solo perché "legge", ha un titolo di studio, ricopre un ruolo di potere, veste una professione di rilievo. Il mio spirito bambino si chiede, perchè? Perchè una società che si reputa evoluta ancora si fa guidare da gelosia e supremazia... Perchè sussiste un bigottismo di fede così radicato... Perchè uno Stato, il nostro, che ripudia la guerra è uno dei maggiori fornitori di armi... Perchè ci facciamo complici di atrocità... Perchè abbiamo perso il senso civico e il valore di umanità... Perchè nascondiamo o non rispettiamo le diversità... Perchè lasciamo agire logge e congreghe di rilevanza capitalistica... Segno evidente che la "Politica" attuale non segue i bisogni del Paese, ma strizza l'occhio al Clienteli-

simo. Oltre alla forte inadeguatezza amministrativa per la gestione del bene pubblico, vige puro Fanatismo Ideologico. Attento ai benefici di casta. Ideologie retrograde buone solamente per la solita sfumatura di nostalgia Conservativa.

Un grumoso ammasso di pasta Demagogica, farcito dai più beceri ingredienti possibili. Affronto colossale alla Dignità e ne sono inorridito! Qualunquismo, Pietismo, Spirito Paternalista, Animo Elitario e Sovranismo Identitario. Sfumature di prevaricazione sull'altro, futile motivo di Supremazia Autocratica e atto d'estrema Ostentazione personale. Molto distante dai valori Umanistici stilati. Assistere a un tale Declassamento Culturale oltre che Tragicomica, questa situazione, risulta Aberrante. idolatrate un corrotto, un approfittatore, un vanitoso, un santone, un esperto, ma che poi non chiediate conto dei danni! ammirate il ricco capitalista, il grande manager, il facoltoso imprenditore, ma poi non aspiriate alla equità!

Beh, scemo io... è Peppa Pig (Peppa Porcellina, chiedo venia) il problema, insieme a quello dal tono di pelle più scuro, al demotivato, al disagio sociale, al non credente, all'anticonformista, a chi canta Bella Ciao, a chi era Comunista. Sia fatta la volontà del Declino! meglio il mio personale Caos interiore che la vostra Ipocrisia spicciola... la sete di notorietà la lascio ad altri, è da sciacalli questo comportamento! Inquisitori dal proprio trono. Divinità dagli altari. Arringatori dai pulpiti.

Insomma, tutti buoni per il giorno del Giudizio state! belli pronti, in presenza, alla gogna della prossima vittima... colmi di odio tanto da ferire col solo respiro, per giungere poi a spolpare l'anima del malcapitato.

Tale comportamento è ignobile e non deve essere tollerato. Il torto



attuale è chiedere alle pecorelle di non farsi gregge.. Se un consiglio simile, poi, giunge da un sacerdote che celebra messa senza abito cerimoniale, all'ombra d'uno spiazzo alberato in tuta da ciclista con stola arcobaleno, uh che blasfemia!

Tutt'altro, in questo gesto c'è da imparare che "l'obbedienza non è più una virtù"... aggiungo, non lo è mai stata. Cincischiare su di una banale formalità liturgica, quando starebbe meglio così come avvenuto in questa occasione... con l'essenzialità della Fede rispetto allo sfarzo del Culto.

Esprimo solamente pieno sostegno a quest'umile "sacerdote da strada" in contrapposizione alla dottrina d'una egemonia clericale. Ampliamo gli orizzonti gente!

LA FOTO DEL GIORNO



Ottavo giorno - Chiesa di San Lorenzo: si è svolta una chiacchierata teorico pratica su Yoga e disabilità con Mattia Invernardi e Pierpaolo Lombardi dell'Associazione Mille Petali ASDC.

di Marco Fredi



Rana temporaria: la stagione degli amori

Alla scoperta della Natura



fregola, che, a seconda della quota della località e delle popolazioni, può aver luogo fra la fine dell'inverno e l'inizio dell'estate.

L'accoppiamento avviene in acqua, più spesso di notte. Il maschio, leggermente più piccolo, si aggrappa al dorso della femmina e si regge forte con le zampe anteriori.

Su queste, durante il periodo degli amori, si sviluppano numerose verruche. Grazie a queste il maschio si aggrappa alla femmina anche per più giorni. Ciascuna femmina depone 700-4000 uova del diametro di 8-9 mm con la capsula gelatinosa, raccolte in grosse masse, che galleggiano sulla superficie dell'acqua o si dispongono un po' sotto di questa. Spesso le deposizioni di più femmine, concentrate nel giro di pochi giorni, si raccolgono assieme in enormi aggregati gelatinosi. I maschi giungono all'acqua di solito prima delle compagne e vi si trattengono più a lungo.

Nelle foto scattate in un laghetto montano a marzo si può vedere la tecnica di abbraccio del maschio sul dorso della femmina e un maschio a guardia delle uova con sacche vocali in allargamento.



EDICOLA GATTA GIOVANNI

Via Dante Alighieri, 5a Gussago

Consegna a domicilio

Si ordinano libri





Sempre... con Voi!

I nostri servizi:

- IGIENE ORALE
- SEDAZIONE COSCIENTE
- CHIRURGIA
- IMPLANTOLOGIA
- ORTODONZIA
- ODONTOIATRIA CONSERVATIVA
- TAC CONE BEAM
- TELERADIOGRAFIA PER STUDI CEFALOMETRICI
- SCANNER PER IMPRONTE DIGITALI

**Regalati un
SORRISO!!**

VISITE GRATUITE

complete di radiografia panoramica e radiografie endorali (ove necessarie)

VISITE SPECIALISTICHE

di Chirurgia e Studio del caso Ortodontico, per Bambini e Adulti con problemi di Malocclusione, con valutazione specialistica di Ortognatodonzia
GRATUITE

Per appuntamento

Tel. 030 2774823

**Finanziamento
a 60 mesi
a tasso 0!!!**



LO STUDIO DENTISTICO RIVIERA MGB
DOTT. GIAN BATTISTA RIVIERA • DOTT. MAURO RIVIERA

Via Paolo Richiedi 20
25064 Gussago (Bs) - Tel. 030.2774823
rivieramgbsrl@hotmail.com
www.studiodentisticoriviera.it

Insieme siamo più forti

A seguito dell'iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore) avvenuta in data 9 marzo 2023, la Fondazione Richiedei può beneficiare del contributo del 5 per mille da parte di coloro (privati cittadini ed aziende) che decideranno di devolvere lo stesso all'Ente con la dichiarazione dei redditi.

A tale proposito si precisa che la mancata iscrizione della Fondazione Richiedei negli elenchi dei beneficiari del 5 per mille per il corrente anno, così come recentemente apparso sulla stampa locale, è stata superata dalla successiva rettifica pubblicata nel proprio portale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Quanto sopra atteso che la natura di Ente del Terzo Settore iscritto nel RUNTS conferisce automaticamente alla Fondazione Richiedei il diritto a partecipare alla ripartizione del contributo del 5 per mille.

Infine, sempre per effetto dell'iscrizione nel RUNTS, sono già operative detrazioni e deduzioni per coloro che effettueranno erogazioni liberali in favore della Fondazione, come da regolamento pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - www.richiedei.it - .



Servizi di cura, riabilitazione, assistenza sanitaria e socio-sanitaria

Dona il tuo 5x1000 alla Fondazione Richiedei
Codice Fiscale **80013210176**

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che attraverso il loro contributo sosterranno le attività della Fondazione creando un cir-

uito virtuoso in logica solidaristica e di condivisione per il miglioramento continuo nell'interesse della collettività.





IL GRANDE LIBRO DEI RUMORI

di Benjamin Gottwald

Terre di Mezzo, 2022

€ 18,00

Dai 4 anni

È un libro che soffia e scoppietta, scricchiola e sbatte, crepita e crocchia, sussurra e tuona, gratta e rimbomba, scoppia e tintinna, fischia e grida, sbuffa e scroscia, mugola e strepita. I suoni del "grande libro dei rumori" arrivano alla tua testa non attraverso le orecchie, ma attraverso gli occhi.



A LETTO, BAMBINI!

E altre storie

di Sylvia Plath

illustrazioni di Carlo Munoz, di Rotraut

Susanne Berner e di Quentin Blake

traduzione di Bianca Pitzorno

Mondadori, 2023

€ 17,00 - Dai 7 anni

Due storie delicatamente ironiche "Folletto in cucina" e "Max e il vestito color zafferano" e infine la filastrocca "The Bed book" Da non perdere!



*«Un libro è un giardino
che puoi custodire in tasca»*

CLOWN

di Quentin Blake

Camelozampa, 2018

€ 15,00

Dai 5 anni

Un piccolo clown di pezza gettato nell'immondizia diventa l'eroe di una commovente avventura. Un libro senza parole per tutte le età.



redazione@gussagocalcio.it

Uno psicologo
per amico

Quo Vadis, giovane?



Sta diventando oramai un tormentone, non solo estivo, ma lungo tutto l'anno solare: sia nei giorni festivi sia nei feriali. Giovani italiani che fuggono dall'Italia per tentare un futuro più roseo verso lidi stranieri. Tutto legittimo, nulla di provocatorio. Ognuno è libero di autodeterminarsi. Fortunatamente il tema non passa sottotraccia, anzi, vengono riportate tanto di statistiche con dati alla mano: in Italia il bel Paese va un po' stretto e dunque si rivolge lo sguardo altrove, più o meno fuori dall'uscio di casa (Europa) oppure c'è chi punta ad obiettivi di lungo raggio: Australia, Americhe, e via discorrendo. Per trovare un senso, per perfezionare gli studi, per guadagnare di più. Le ragioni sono tante, diverse, complesse. Ribadisco, nonostante tutto legittime.

E qua cosa resta? Da noi resta il fatto che gli italiani fanno pochi, anzi, pochissimi figli, gli stranieri poco per volta si sono adeguati al modello italiano, ci si sposa/si va a convivere sempre più tardi, gli stranieri arrivano in Italia ma poi preferiscono altre nazioni. Un quadro incontrovertibile: classi di alunni che si perdono da un anno con l'altro, lavori che nessuno vuole più fare, difficoltà dunque nel reperire manodopera, locali sfitti. Pare che la bolla poco per volta si stia sgonfiando ed il tema comincia ad essere affrontato con la dovuta serietà; secondo una ricerca dell'Università Cattolica, i ragazzi maggiorenni ambiscono a fare esperienze più che a prendere scelte definitive, rimandando sempre di più il tempo del "per sempre" che vincola ad impegni più stringenti ed inderogabili. Ribadisco a chiare lettere: tutte scelte legittime e fatte non contro qualcuno ma in un'ottica esperienziale corretta e qualificante, ma il nostro Paese comincia a traballare e non solo in termini pensionistici ma anche di prospettiva, di progettualità futura. Il rischio più cogente è quello di perdere energie importanti, fresche, esplosive che tengano vivo e vegeto un Paese e lo proiettino in avanti. Senza disdegnare l'apporto degli adulti e degli anziani, ma la vivacità intellettuale e cognitiva dei giovani è manna dal cielo per un popolo che vuole rinnovarsi. Cosa sarebbe successo se dopo la Seconda guerra mondiale, con l'Italia in ginocchio, i giovani "migliori" se ne fossero andati dallo Stivale: come sarebbero riprese la politica, le industrie, la società civile, l'associazionismo, il mondo dell'istruzione, delle libere professioni, dello sport e via discorrendo. È un tema di non facile soluzione ma che si sta imponendo sempre maggiormente agli occhi dell'opinione pubblica e della politica, certo è che il paragone in termini salariali/retributivi tra Estero ed Italia è impietoso, ma esiste ancora un po' di spirito di appartenenza alla terra che ci ha fatto crescere e tutto sommato prosperare finora?

Cosa sarebbe successo se dopo la Seconda guerra mondiale, con l'Italia in ginocchio, i giovani "migliori" se ne fossero andati dallo stivale

Dott. Gianluca Cominassi

L'addio al calcio dell'ex capitano storico del Gussago Calcio Tino Ungaro

Un esempio unico fuori e dentro il campo

Ciao Tino, oggi è un giorno triste per tutti, perché si sta congedando dal calcio un grande giocatore. Anche se le nostre strade da qualche tempo si sono divise, non possiamo che ringraziarti per tutto quello che ci hai dato. Perché ci hai dato veramente tanto.

Hai sempre dimostrato una passione ed una determinazione incredibili, in ogni allenamento e in ogni partita. Il tuo impegno e la tua dedizione hanno ispirato veramente in tantissimi, così come sei sempre stato un esempio e un punto di riferimento.

Ora che ti stai ritirando dal calcio, ti auguriamo tutto il meglio per il futuro. Siamo sicuri che continuerai a fare grandi cose. Ma ricorda che il Gussago Calcio, quando vorrai, sarà sempre casa tua. Grazie di tutto capitano. Un abbraccio sincero.

Gussago Calcio

Il mondo del calcio bresciano dice addio a Dino Della Fiore

Dino Della Fiore, imprenditore, appassionato di calcio, inventore e patron della Settimana dello sportivo di Cellatica ci ha lasciato, aveva 82 anni.



Dino Della Fiore è stato un assoluto protagonista sia come presidente e fondatore del Cellatica Calcio sia come ideatore e organizzatore della Settimana dello sportivo. Tutta la famiglia del Gussago Calcio porge le più sentite condoglianze alla sua famiglia. Ciao Dino!



Il Gussago Calcio
in collaborazione
con il
Brescia Calcio

STAGE
di

Tenuto dagli
**ISTRUTTORI DEL
BRESCIA CALCIO**

Orari

17.30 accoglienza
17.40 inizio
attività
19.30 Fine attività
Ritiro figli

Costi:
20 euro a settimana
(Costo Assicurazione)
Info e iscrizioni:
tecnicaintour@gmail.com
Si accettano n. 20 iscritti
a settimana

GO
GUSSAGO CALCIO
1981
www.gussagocalcio.it

SCUOLA
CALCIO
SETTORIO GIOVANILE E GIOVILIBRO

BSFC
Centro di Formazione

**MIGLIORAMENTO
TECNICO 2023**

Dal 3 al 21 luglio
per ragazzi nati dal 2010 al 2016

PRIMA SETTIMANA
Dal 1 contro 1 al 2 contro 1

SECONDA SETTIMANA
Primo controllo e tiro in porta

TERZA SETTIMANA
Tempi di marcamento e smarcamento









**TRONY
GUSSAGO**

**CLIMATIZZATI
in tempo!**

**PREVENTIVI E INSTALLAZIONI
PERSONALIZZATE DI
CLIMATIZZATORI**

Presso il Centro Commerciale ITALMARK
Via Richiedei, 58 - Gussago (Bs)
Tel. 030 2521623
www.elettropiu-srl.it

Elettropiù
s.r.l.




La vetrina degli amici del Gussago Calcio

Gli inserti e le promozioni pubblicitarie sono a cura di EUROCOLOR (Rovato - Bs)

030 7721730



Eurocolor
centro stampa



FIRECO®

TELESCOPIC MASTS & FIRE EQUIPMENT

FIRECO S.r.l
Via Enrico Fermi, 56 - Loc. Mandolossa - 25064 Gussago (Bs) ITALY
Tel. +39 030 3733916 r.a. - Fax +39 030 3733762 r.a.
www.fireco.it - info@fireco.it




PUBBLICITA64

indoor e outdoor advertising

Via Camillo Golgi, 27 - 25064 Gussago BS
030 312771 - www.pubblicita64.com



MARINÌ
GELATO &
BUBBLE TEA

Sede legale:
Rodengo Saiano (Bs)
via risorgimento 28 - 328 5830804



Impresa edile NDREC PALOKA
Via Marco Polo, 8 - 25128 Brescia
388 4755094 - ndrec@live.com

- Coperture lattonerie
- Smaltimento amianto
- Manutenzione tetti
- Facciate ventilate



SERVET COPERTURE
di Vrapì Servet & C. snc
Via Brescia, 5 - 25020 Flero (Bs)
328 0545220 - servetvrapì@gmail.com



**BRESCIA
INFORMATICA** S.r.l.

Via L'Aquila 12/B - 25125 - Brescia (BS) - Italy
Tel. 030 3530138
info@bresciainformatica.it
www.bresciainformatica.it

Brescia Informatica S.r.L.

- Software per la gestione aziendale
- Progettazione e realizzazione sistemi informatici
- Concessionario Passepartout S.p.A.
- Fatturazione Elettronica
- Vendita e assistenza Pc
- Stampanti



Salumificio Aliprandi s.r.l.
Via Mandolossa, 25 - Gussago (Bs) - tel. 0302520077 - Fax 0302521936
www.aliprandi.com



SARGOMS
PRODOTTI GOMMA-PLASTICA TECNICO INDUSTRIALI



Via G. Bertoli 15 • 25050 Rodengo Saiano (BS)
Tel. 030-317741 - Fax. 030-320882
sargom@sargom.it • www.sargom.it



**IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
ANTIFURTI • AUTOMATISMI
CLIMATIZZAZIONE**

Belzani Corrado

Via Carrebbio 18/a • Gussago
Telefono 0302529153



**SERIGRAFIA INDUSTRIALE
E PUBBLICITARIA**

targhette in metallo tranciate
adesivi fustellati - mouse pads
t-shirt personalizzate con stampa e ricamo
stampa digitale - promozionali vari - merchandising

C.S. Centro Serigrafico S.r.l.
Via Cinque Prati, 12 - 25014 Castenedolo (BS)
tel 030 2732831 - fax 030 2732793
www.centroserigrafico.com
e-mail: info@centroserigrafico.com

AUTOSERVIZI

Ungaro Giovanni

Gite turistiche e scolastiche
con autopullman granturismo
Transfer per aeroporti



Via Carrebbio, 51 - Gussago (Bs)
Tel. e Fax 030 2529196 • Cell. 338 4983864

Orchidea
RESTAURANT + PIZZA

Via IV Novembre 110 • Gussago (Bs)
Ristorante aperto tutti i giorni, sia a pranzo che a cena
Tel. 030 2770383
È consigliata la prenotazione



info@ristoranteorchidea.it - www.ristoranteorchidea.it




Pinguino Blu



Bar - Pasticceria
Caffetteria
Gelato artigianale

Via Dante Alighieri, 15
Gussago (Bs)
Tel. 0302770073



GO
GUSSAGO
CALCIO
1981



**OFFICINA MECCANICA
GARDONI S.r.l.**
di Giacomo e Franco

**STAMPAGGIO a CALDO DELL'ACCIAIO
TORNITURA di PRECISIONE e RULLATURA di VITI**

Viale Lavoro e Industria 21
25030 Coccaglio Brescia
Tel. 030723718 - e-mail: gardoniflli@libero.it



L'Arte di Assicurare!

UNA TRADIZIONE DELLA FAMIGLIA CASINI
PER BRESCIA E PROVINCIA

I NOSTRI SERVIZI PER PRIVATI E AZIENDE

PRIVATI

RCA
INFORTUNI / MALATTIA
ABITAZIONI
VITA
INVESTIMENTI

AZIENDE:

RCA
INFORTUNI / MALATTIE
COMMERCIO
GLOBALE AZIENDE



CMS ASSICURAZIONI di Casini Matteo e Andrea snc
Via Pusterla, 5 - 25128 Brescia • Tel. 030 3384528
mail: info@cmsassicurazioni.it

40°